|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logo unicz | ***UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CATANZARO*****Corso di Laurea in Infermieristica** |  |

**Presidente: Prof.ssa Patrizia Doldo**

**SCHEDA DIDATTICA**

Corso integrato di IGIENE GENERALE APPLICATA presidente CI AIDA BIANCO, CFU 7

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Modulo** | **CFU** | **Docente** | **e-mail** |
| MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA  |  | Aida Bianco | a.bianco@unicz.it |
| MED/45 INFERMIERISTICA APPLICATA A IGIENE E PROFILASSI |  | Caterina Mercuri | c.mercuri@unicz.it |
| MED/45 INFERMIERISTICA APPLICATA A IGIENE E PROFILASSI |  | Simeone Silvio | silvio.simeone@unicz.it |
| MED/45 MANAGEMENT INFERMIERISTICO |  | Doldo Patrizia | doldo@unicz.it |
| MED/45 MANAGEMENT INFERMIERISTICO |  | Simeone Silvio | silvio.simeone@unicz.it |
| MED/45 MANAGEMENT INFERMIERISTICO |  | Caterina Mercuri | c.mercuri@unicz.it |

**OBBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**OBBIETTIVI FORMATIVI**: Lo studente dovrà essere in grado di applicare i principi fondamentali dell’epidemiologia per lo studio di salute/malattia e dei fattori determinanti la salute nella popolazione: principi dell'igiene e della sanità pubblica e i metodi per la promozione, protezione e recupero della salute dell'individuo e della società, identificando quali siano i migliori supporti infermieristici per la risoluzione dei bisogni di salute del singolo e della collettività attraverso la metodologia statistica. Saranno, inoltre, descritte le principali strategie di prevenzione del rischio infettivo nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all’interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

**Conoscenza e capacità di comprensione:** Acquisire conoscenze riguardanti la metodologia per rilevare, organizzare, analizzare, elaborare, oltre che rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni sanitari e sociali. Inoltre, conoscere le basi fondamentali dell’epidemiologia, i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi, i sistemi coinvolti nella gestione del risk management. Sviluppare programmi di educazione sanitaria per la collettività in ambiente ospedaliero e sul territorio, saper identificare il bisogno di salute del cittadino per partecipare alla programmazione di interventi educativi.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**: Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

**Autonomia di giudizio**: Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento

**Abilità comunicative**: Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

**Capacità di apprendimento:** Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

**PROGRAMMI**

|  |  |
| --- | --- |
| **IGIENE GENERALE ED APPLICATA** | **AIDA BIANCO** |
| Epidemiologia e misure di prevenzione e controllo del rischio infettivo nelle strutture sanitarie e in comunità. |  |
| **INFERMIERISTICA APPLICATA ALL’IGIENE** | **SILVIO SIMEONE, CATERINA MERCURI** |
| Igiene e prevenzione delle infezioni nei vari setting assistenziali; strategie di prevenzione delle ICA |  |
| **MANAGEMENT INFERMIERISTICO** | **DOLDO PATRIZIA, SILVIO SIMEONE, MERCURI CATERINA** |
| Sistema Sanitario Nazionale: storia legislativa e sua evoluzione; modelli organizzativi dell’assistenza infermieristica; risk management e strumenti operativi |  |

**MODALITA’ E CRITERI DI VERIFICA ED APPRENDIMENTO**

Le valutazioni saranno svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale. E sarà nella modalità prova scritta e successivamente prova orale:

* Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
* ∙ Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Conoscenza e comprensione argomento** | **Capacità di analisi e sintesi** | **Utilizzo di referenze** |
| Non idoneo | Importanti carenze.Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di a. e s. | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha notevoli capacità di a. e s. | Importanti approfondimenti |

**TESTI ADOTTATI**

Trattato di Cure Infermieristiche,Autori: Luisa Saiani-Anna Brugnoli,Editore: Sorbona. FONDAMENTI DI RICERCA INFERMIERISTICA 2/EDdi Denise F. Polit, Cheryl Tatano Beck, McGrae-Hill. Metodologia della ricerca infermieristica di LoBiondo Wood – Haber McGraw-Hill

Ricciardi, Angelillo, et al.. Igiene per le professioni sanitarie. Ed Sorbona 2015

Manzoli L, Villari P,Boccia A. Epidemiologia e management in sanità. Edi-ermes 2008.

Meloni C. (a cura di). IGIENE per le lauree delle professioni sanitarie. Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Barbuti S, Fara GM, Giammanco G. Igiene-Medicina Preventiva-Sanità Pubblica. EdiSES, Napoli.

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

“Decreto lgs n 81/2008” testo unico per la sicurezza nell’ambienti di lavoro

“Previeni le infezioni con il corretto lavaggio delle mani raccomandazioni ministero della salute” 3 maggio 2019

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Prerequisito: ===

Svolgimento: Le modalità sono indicate dall’art.8 del Regolamento didattico d’Ateneo.

Frequenza: Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

**RIFERIMENTI E CONTATTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DOCENTE | MODALITA’ | CONTATTO |
| PATRIZIA DOLDO | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | doldo@unicz.it |
| SIMEONE SILVIO | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | silvio.simeone@unicz.it |
| MERCURI CATERINA  | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | c.mercuri@unicz.it |
| AIDA BIANCO | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso | a.bianco@unicz.it |
| Ciascun docente riceve gli studenti concordando un appuntamento |